



Imperia Geografia

Anno 4°, Numero 10

Ottobre 2002

LE VOTAZIONI IN OTTOBRE

IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

DOPO 4 ANNI, SCADUTI A FINE AGOSTO TUTTI GLI ORGANI ELETTIVI DELL'AIIG

Mentre le elezioni per il rinnovo del **Consiglio centrale** si terranno in concomitanza con il Convegno nazionale, previsto per la terza decade di ottobre a Sabaudia (LT), a livello ligure (**Consiglio regionale**) e locale (**Direttivo provinciale**) si provvederà direttamente a Genova in questo stesso mese.

CONSIGLIO REGIONALE E DIRETTIVO LOCALE - Come potete leggere sull'allegato foglio *Notizie AIIG Liguria*, l'assemblea dei soci della Sezione Liguria si terrà il 17 ottobre alle ore 15,30 presso la Sezione di Scienze geografiche del DISS- GELL, Genova, via lungoparco Gropallo 3/6; unito a questo numero di *Imperia Geografia* trovate una busta, già compilata nell'indirizzo (la sede di Genova) e nel mittente (ciascun socio ordinario o junior), che contiene due buste di più piccole dimensioni con all'interno le schede, rispettivamente per il Consiglio regionale e per il Direttivo provinciale, indicazioni che sono riportate anche all'esterno delle due bustine.

Come comportarsi? Si possono votare due nomi per il Direttivo provinciale e tre per il Consiglio regionale (per evitare possibili omonimie, è meglio scrivere nome e cognome di ciascuna persona che si intende votare), poi le due schede vanno introdotte nelle due bustine predisposte, chiudendole. Queste due piccole buste devono infine essere inserite nella busta più grande, con prestampato l'indirizzo di Genova. Poiché qui ad Imperia è prevista una riunione dei soci l'8 ottobre, la busta può essere consegnata a mano, se no ciascuno provveda a spedirla subito, dopo averla affrancata con un francobollo da 41 €cent.

Chi votare? Premesso che hanno diritto al voto solo i soci ordinari e juniores, gli stessi possono tutti essere votati (gli juniores solo se maggiorenni); tuttavia, ad evitare dispersioni eccessive e considerato che nel Direttivo provinciale e nel Consiglio regionale è inutile mandare persone che non lo desiderano o non hanno sufficiente disponibilità di tempo, si comunica che, **per Imperia**, oltre ai consiglieri uscenti (elencati a pag. 4), hanno dato la loro disponibilità i soci **Anna Aliprandi** (che ha intensamente collaborato nell'ultimo anno con Marilena Bertaina) e **Lorenzo Bagnoli**. Il Direttivo provinciale è composto di 3 membri, a cui possono

Votare è importante!

ISCRIZIONI PER IL 2002-03

(aperte dal 1° settembre)

Soci ordinari	€ 25,00
Soci juniores (studenti)	€ 12,50
Soci familiari e aggregati¹	€ 8,00

Le quote possono essere versate sul ccp 20875167 (intestato ad AIIG-Sezione Liguria, via lungoparco Gropallo 3/6, 16122 Genova) o, meglio, consegnate ai nostri addetti in occasione delle manifestazioni sociali.

Chi rinnova subito evita di dimenticarsene e ci consente di non inviare solleciti.

Ci auguriamo vivamente che i Soci dello scorso anno ci vogliano confermare la loro fedeltà, mentre speriamo (un po' sommessamente) che qualche nuovo socio venga ad aumentare la compagine sociale.

Grazie a tutti, comunque.

¹ Senza la rivista "Ambiente Società Territorio"

aggiungersi - per cooptazione - altri soci in rappresentanza di gradi di scuola che non fossero rappresentati. Per il Consiglio regionale, che è composto di 5 membri (salvo la necessaria cooptazione per i gradi di scuola non rappresentati), sono disponibili sia i consiglieri uscenti (Elvio Lavagna, Giuseppe Garibaldi, Graziella Galliano, Maria Giuseppina Lucia, Angelo Perini, Maria Pia Turbi) sia altri soci, tra cui il nostro Lorenzo Bagnoli (altri nominativi li trovate sul foglio notizie ligure, qui allegato).

CONSIGLIO CENTRALE - Dovreste aver ricevuto per posta o ricevere a giorni la rivista (n 2-3/2002), contenente scheda ed istruzioni per votare.

Perché la nostra sezione provinciale possa "pesare" a livello nazionale, tutti i soci sono caldamente invitati a votare, o inviando direttamente all'indirizzo di Sabaudia la busta che avranno ricevuto oppure consegnandola ai nostri addetti in occasione di una delle due riunioni del mese di ottobre (martedì 8 e martedì 22) ad Imperia.

Tra i candidati c'è il nostro presidente regionale Elvio Lavagna, e diversi colleghi che hanno con la sezione ottimi rapporti, come Anna Maria Augugliaro (Roma), Vincenzo Aversano (Salerno), Carlo Brusa (Varese), Gino De Vecchis (Roma), Carlo Donato (Trieste), Carla Lanza (Torino), Alessandro Schiavi (Milano).

Un parziale ma significativo rinnovamento del Consiglio (che ha bisogno da tempo di volti nuovi, capaci di rivitalizzare la nostra associazione) è l'ultima occasione per uscire dalla stagnazione degli ultimi anni.

L'AZIONE MECCANICA DEL MARE SULLA COSTA DELLA RIVIERA, NELLA PROVINCIA D'IMPERIA

(nota di Beatrice Meinino Rossi)

La costa della Provincia d'Imperia ha uno sviluppo di settanta chilometri dal confine di Stato fino a Capo Cervo. Da ponente a levante s'incontrano i capi Mortola, Sant'Ampe-lio, Nero, Verde, Berta e Cervo, che si protendono verso il mare e delimitano piccole baie e modeste insenature con spiagge sabbiose (Arma di Taggia e Diano Marina) o ghiaiose (Bordighera) e tratti a scogliera (zona della Mortola, litorale di Cervo).

La morfologia della costa favorisce l'azione meccanica del mare dovuta principalmente al moto ondoso, la cui causa è la velocità del vento che soffia sugli strati superficiali dell'acqua marina.

In corrispondenza dei capi, veri e propri muri verticali di roccia calcarea stratificata, la profondità del mare è maggiore e le onde si rompono in **frangenti d'ostacolo** che sono di proporzioni varie, in rapporto con la direzione e la velocità del vento e con l'altezza delle onde.

Invece, nelle baie e nelle insenature, in cui il mare è poco profondo e le onde sono meno alte, si assiste al **lancio del flutto** sulle spiagge, seguito dal suo ritorno in mare in forma di risacca.

Tutta la regione ha una struttura geologica costituita da rocce scistose in prevalenza calcaree (i Flysch di Sanremo) e da conglomerati formati dalla cementazione dei detriti più o meno grossolani, derivanti da depositi sia marini che fluviali.

Quando i venti di Libeccio e di Maestrale soffiano impetuosi, nei siti dove queste rocce oppongono scarsa resistenza al furore delle onde le pareti subiscono un'incassante demolizione, la costa arretra molto lentamente, il mare penetra verso l'interno e si formano le frastagliature irregolari e sinuose della linea di costa.

Durante le forti mareggiate, è stato calcolato che sulle coste a picco l'azione distruttiva del mare può sviluppare una pressione fino a circa trenta tonnellate per metro quadrato, perciò lo schiaffo dell'onda esercita sulle pareti rocciose un enorme potere di frantumazione. Infatti, l'aria imprigionata nelle fenditure delle rocce viene fortemente compressa e ne provoca la demolizione.

Quest'azione non è dovuta alla sola forza d'urto delle onde, ma anche ai materiali rocciosi come sabbie, ghiaie e ciottoli scagliati dalle onde stesse contro le pareti a picco, che vengono limate, disgregate e scalzate alla base.

Se poi l'andamento degli strati rocciosi è per lo più verticale, l'azione demolitrice agisce sugli strati meno resistenti, li abbatte e provoca la separazione di scogli ed isolotti. Al contrario, se gli strati più erodibili hanno andamento quasi orizzontale, si possono formare grotte più o meno profonde e larghe.

In corrispondenza delle insenature e delle baie, le onde, frenate dal basso fondale, arrivano con minore violenza e, invece di compiere un'azione distruttiva, contribuiscono ad estendere la spiaggia con il materiale roccioso strappato alle pareti dei promontori, trasportato e depositato in questi luoghi più riparati.

Gli appuntamenti di autunno

—In ottobre sono previste due conferenze, il cui programma è riportato qui sotto. Alla seconda di esse è abbinata l'assemblea annuale dei soci, a cui farà seguito l'ormai tradizionale cena sociale.

Conferenze presso il Centro culturale polivalente di Imperia, piazza Duomo (g.c. dal Comune)

MARTEDÌ 8 OTTOBRE, ORE 17,30:

- **Giuseppe Garibaldi: Appunti su un recente viaggio in Germania** (con diapositive)

Prima e dopo la conferenza i Soci potranno consegnare le buste contenenti le schede di votazione per il Consiglio regionale AIIG e per il Direttivo provinciale, che saranno scrutinate a Genova nel corso della riunione del 17 ottobre.

Si potranno pure consegnare le buste relative alle votazioni nazionali, che si terranno a Sabaudia il 26 ottobre.

I Soci potranno altresì versare la quota annuale e prenotarsi per la cena sociale del 22 ottobre (costo 21 €).

MARTEDÌ 22 OTTOBRE, ORE 17,00:

- **Nicola Stefanolo: Una crociera nel Mediterraneo** (introduzione geografica seguita da un filmato)

Seguirà l'**Assemblea annuale dei soci**, in cui si discuterà sul seguente ordine del giorno:

- 1) esito delle elezioni regionali e provinciali AIIG
- 2) proposte per le prossime attività della Sezione
- 3) varie ed eventuali.

Prima della conferenza e dopo l'assemblea i Soci potranno consegnare le buste per l'elezione del Consiglio centrale AIIG, che saranno portate direttamente a Sabaudia entro il 26 corrente.

Alle ore 19,30, presso il ristorante L'Armuèn di Porto Maurizio (Via San Leonardo) si terrà la tradizionale cena sociale (prenotazioni entro il 21 ottobre).

A proposito di quota

L'aumento da 21 a 25 € è stato reso necessario dal deficit accumulato dalla gestione della rivista, che pure arriva con gravi ritardi e ora anche in "numeri doppi" più smilzi di un normale numero singolo.

Con il più vivo augurio che la nuova dirigenza sappia ritrovare la giusta rotta (ed eliminare i ritardi), diamo una mano all'Associazione in un momento di particolare difficoltà, versando la quota entro il 20 dicembre di quest'anno. Ciò consentirà pure di stampare la rivista in un numero congruo di copie, evitando inutili spese.

Novità librarie

Marc BOYER, *L'invention de la Côte d'Azur, l'hiver dans le midi*, Editions de l'Aube, 2002, 378 pp.

In un libro interessante, lo storico del turismo Marc Boyer si occupa della nascita e dello sviluppo del turismo sulla costa mediterranea francese, da Hières a Nizza, focalizzando poi la sua attenzione soprattutto sul litorale tra Cannes e la frontiera italiana, ma sempre allargando lo sguardo alle zone contermini, compresa la nostra Riviera, per scoprire somiglianze tra diverse località e singole peculiarità. Dalle origini, allorché la costa mediterranea è frequentata solo in inverno, agli anni venti-trenta del secolo XX° che vedono prevalere l'attività balneare estiva, è tutto un approfondito quadro, ricco di riferimenti (anche attraverso l'appropriata citazione di fonti), che consente di avere un'idea chiara su quella che, almeno in parte (cioè da Mentone a Nizza), i Francesi chiamano ancora "Riviera" e che nel tardo Ottocento assume il nuovo nome di "Costa Azzurra" dal libro omonimo di Stephen Liégeois.

Sarebbe bello che anche la nostra Riviera, che si allunga per circa 300 km dalla Mortola alla foce della Magra, fosse oggetto di un'investigazione altrettanto approfondita. Anche se da noi forse la funzione "climatica" non è stata dappertutto importante (al di fuori dell'estremo Ponente e di poche altre località), essa è probabilmente iniziata prima, e ha convissuto con un'economia più varia in un ambiente che si è presto aperto anche ad importanti attività industriali. (G.G.)

UN NUOVO ATLANTE GEOGRAFICO

E' in corso di pubblicazione, per conto del giornale "La Stampa" un nuovo atlante, che sarà costituito da 9 agili volumi con rilegatura cartonata, per circa un migliaio di pagine complessive.

Stampata in Spagna, l'opera è curata da studiosi spagnoli e, dal primo volume, appare di aspetto dignitoso.

Se ne farà una recensione non appena saranno stati pubblicati almeno i due volumi relativi all'Europa, in modo che i Soci possano avere un giudizio sufficientemente meditato su tale atlante. (G.G.)

LA GEOGRAFIA? PURA OPINIONE ¹

Nel numero 9 di *Imperia Geografia*, in questa stessa pagina e posizione, una nota dal titolo "Siamo in provincia di ... Imola" accennava ai numerosi errori geografici presenti sui giornali, che - diventati da tempo troppo voluminosi (anche più di 60 pagine) e perciò difficilmente controllabili da qualche responsabile con almeno minime conoscenze geografiche di base - ci propinano spesso degli svarioni clamorosi, che però nessuno sembra notare.

Da oggi il nostro notiziario è aperto a tutte le segnalazioni, che verranno pubblicate - nei limiti dello spazio disponibile - se presentate con i dovuti riferimenti. Ogni anno valuteremo quale sia stata la migliore e comunicheremo al suo autore di essere stato da noi premiato come il maggior esperto di disinformazione geografica.

Ecco qui le prime due, tratte entrambe da "LA STAMPA":

"... i due miliardi di Cinesi..." e "...in Cina mica crescono i limoni..." (sabato 10 agosto 2002, pagina degli "Appunti", elzeviro a firma di Paolo Passarini). **Ma i Cinesi sono (solo) 1.275.000.000, e la Cina, situata nell'Asia monsonica, di cui sono originari gli agrumi, ne è tuttora il 3° produttore mondiale.** [l'errore è stato segnalato il giorno stesso al giornale, che non ha pubblicato rettifiche]

"Ron Kubati è salito su una nave nel porto di Tirana quando aveva 19 anni... Quando videro le luci di Tirana allontanarsi, sentirono che un grande passo era stato compiuto" (lunedì 2 settembre 2002, pag. 12, articolo a firma di Mario Baudino). **Peccato che Tirana si trovi a quasi 40 km dal mare, all'interno di una vallata (il porto più vicino alla capitale è quello di Durazzo).**

¹ Tanto per dare a Cesare quel che è di Cesare, questo titolo figurava sopra una lettera di ... Cesare Marchi, pubblicata su "IL GIORNALE" del 17 aprile 1989, in cui si facevano osservazioni analoghe, soprattutto in riferimento agli svarioni dei giornalisti RAI.

Due parole del Presidente ai Soci

Cari colleghi e amici,

questa volta il postino vi porta una grossa busta, ma per fortuna le elezioni ci sono solo una volta ogni quattro anni:

- sulle "bustine" con le schede di voto e sulla busta per inserirvele, si parla già a pagina 1, con tutte le modalità per votare per gli organi locali;
- il bollettino di c.c.p. è stato inserito per chi vuol fare il pagamento alla posta, ma potete sempre consegnare la somma ai nostri addetti durante le riunioni ad Imperia; chi ha già versato la quota non si offenda per il modulo allegato (il bollettino potrebbe servire per fare un nuovo socio);
- riguardo le elezioni per il Consiglio centrale dell'AIIG, poiché la scheda è contenuta nel n. 2/3 della rivista "Ambiente Società Territorio" che parecchi non hanno ancora visto, chi non la avesse ricevuta alla data del 21 ottobre me lo faccia sapere, dandomi eventuale delega per votare al suo posto direttamente a Sabaudia;
- sul nostro notiziario non ci sono escursioni in programma per questo periodo, perché negli scorsi anni ogni proposta autunnale è fallita per le scarse adesioni; se farà bel tempo, vedremo di organizzare alla buona qualche escursione "non scientifica" con mezzi pubblici o le nostre auto;
- per meglio programmare la nostra attività per i prossimi mesi, vi aspetto numerosi e con proposte interessanti all'assemblea del 22 ottobre.

Un cordiale saluto a tutti da Giuseppe Garibaldi

Primi dati sulla scuola imperiese

L'Ufficio scolastico provinciale ci ha gentilmente comunicato alcuni dati statistici relativi al nuovo anno 2002-2003.

Gli alunni delle scuole statali sono saliti a 23.177 (+275 unità), mentre i docenti di ruolo sono 2.494.

Ecco i dati per grado di scuola:

Scuola dell'infanzia,	3.652 alunni, 301 docenti
Scuola elementare	7.541 alunni, 973 docenti
Scuola secondaria di I° grado	4.948 alunni, 541 docenti
Scuola secondaria di II° grado	7.036 alunni, 679 docenti.

Sulle riviste geografiche francesi

L'ultimo numero di *MÉDITERRANÉE* (1-2/2002) si occupa dei sistemi di trasporto, in evoluzione nello spazio euro-mediterraneo: due articoli riguardano specificamente la regione francese PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra), altri due si riferiscono all'Italia (molto interessante quel- lo sullo sviluppo dei terminali per contenitori nei porti italiani).

HISTORIENS ET GÉOGRAPHES di luglio, oltre alle solite ricche rubriche "Vedere, ascoltare" (cinema, esposizioni, teatro, musica) e "Leggere, rileggere" (libri presentati dagli editori, le riviste, recensioni di libri), dedica questa volta ampio spazio (da pag. 95 a pag. 256) alla prima parte di un "dossier" riguardante l'Africa sub-sahariana (titolo: "Regards sur l'Afrique"): vi si tratta di città e di ricomposizioni territoriali. Tra gli articoli d'altro genere, si segnala un intervento di Florence Bourillon (prof. all'Università di Parigi-XII-Val de Marne) sullo sviluppo urbano, dal titolo "L'haussmannisation? une solution à la crise urbaine? Dix ans après...".

Convegno di studio a Salerno

"**Toponimi e Antroponimi: Beni-documento e spie di identità per la lettura, la didattica e il governo del territorio**". Questo il titolo di un convegno che si svolgerà dal 14 al 16 novembre, e che si preannuncia assai interessante, avente per obiettivo "convogliare intorno al tema della topoantroponomastica varie figure di studiosi, docenti ed esperti, per registrare correttamente, comprendere e salvare, in quanto 'beni culturali' e 'spie territoriali', i topoantroponimi, che sono parte del paesaggio e della struttura del territorio" (dalla presentazione del coordinatore, V. Aversano). Eventuali interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni al prof. Garibaldi o contattare direttamente il prof. Aversano, Uni- versità di Salerno, 84084 Fisciano (SA). E-mail: vaversano@unisa.it

Johannesburg, un mese dopo

"Una crescita economica forte, oggi, è compatibile con l'ecologia del globo e, domani, con i bisogni della popolazione mondiale?". Questo si domandava l'editoriale di "Le Monde" del 25 agosto, alla vigilia dell'apertura a Johannesburg della 2ª Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile.

Non pare che i risultati della grande assise tenutasi nella città sudafricana siano stati molto entusiasmanti, anche se due stati importanti come la Cina e la Russia hanno deciso di aderire all'accordo di Kyoto (quello sui limiti alle emissioni di anidride carbonica, tanto osteggiato dagli USA, che ora sulla questione sono proprio isolati).

Intanto, fioccano sui media gli articoli sui problemi mondiali che non sappiamo risolvere, per esempio quello della sete. Su "National Geographic Italia" di settembre è apparso l'ampio servizio *Acqua. La grande sete* (pp. 2-33), e, sotto il titolo "*Sete: l'incubo è già tra di noi*", R. Martinengo Marquet parla dello stesso problema sull'inserto di *LA STAMPA* "tutto Scienze e tecnologia" del 13 settembre.

E' questo un argomento che da qualche anno preoccupa meno noi Ponentini, perché recentemente abbiamo provveduto a migliorare l'approvvigionamento idrico dei nostri maggiori agglomerati urbani, ma che resta tuttora di attualità. Si cercherà prossimamente di fare il punto sulla situazione della Liguria, in molte aree assai precaria per la mancanza a tutt'oggi di una pianificazione comune per il riordino delle risorse idriche. Considerando una piovosità media, nella nostra regione, di circa 800 mm. su ogni km² del nostro territorio cadono ogni anno 800.000 m³ d'acqua, cioè per ogni Ligure 2.600 m³ (oltre 7000 litri al giorno); ma quanta è l'acqua veramente disponibile?

Appuntamenti locali

Sabato 5 ottobre, nella sala consiliare del municipio di **PERINALDO**, si terranno due conferenze: alle 17, Anna Cassini parlerà su "*Gli eredi di Gio. Domenico Cassini*" e, alle 18, Riccardo Balestrieri in- tratterà il pubblico su "*Natura e astri nella poesia genovese del Set- tecento*".

Dal 12 al 27 ottobre, a **TAGGIA**, sarà aperta in Palazzo Lercari (ore 16-18) la mostra fotografica "*Tesori recuperati. Taggia e dintorni, 1992-2002*", che ha il patronato del Comune e del Centro Culturale Tabiese. A latere, nei sabati 12, 19 e 26 si svolgeranno in varie sedi, sempre a Taggia, anche delle interessanti conferenze. Le scuole possono contattare la DAB Restauro (tel. 0184-477323) per prenotare visite al mattino.

Imperia Geografia
Notiziario della Sezione Imperia - Sanremo
dell'Associazione Italiana
Insegnanti di Geografia

Anno 4° - N. 10 - Ottobre 2002

(chiuso il 27.9.2002)

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE

(per il quadriennio 2002-2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente
 Anna Aliprandi, segretaria
 Lorenzo Bagnoli, consigliere
 Marilena Bertaina, consigliere
 Giovanni Augusto Boeri, consigliere
 Cecilia Modena, consigliere

* * *

La sede della Sezione è presso il Presidente
Via M. Fossati, 7 18017 CIPRESSA IM
 Telef. 0183 98389 - Facsimile 0183 98557
 E-mail: gaivota@credit.tin.it

Telefono Segretaria 0183 64725

Conto corrente postale n. **20875167**
 intestato a: **AIIG - Sezione Liguria**,

ATTENZIONE !
PER I SOCI FILATELICI:
La busta contenente il notiziario
di novembre è da collezionare.